

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117, PER L'AFFIDAMENTO AD ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CORSO FORMATIVO/RICREATIVO/LABORATORIALE IN MATERIA DI ESECUZIONE MUSICALE DA REALIZZARSI PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA.

CIG: B0FB7624FB.

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 3 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna”;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Enti locali per l’attuazione delle “Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale”, finalizzato a rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché favorire la sicurezza e la coesione sociale.
- DGR Emilia Romagna n. 2002 del 21 novembre 2022 che, in attuazione delle “Linee di indirizzo” sopracitate, ha istituito la Cabina di Regia regionale avente il compito di elaborare una proposta di Piano di Azione Regionale triennale, quale strumento d’indirizzo e programmazione su base triennale degli interventi finalizzati all’integrazione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;
- DGR Emilia Romagna n. 941 del 12 giugno 2023, avente ad oggetto: “Approvazione dello schema di progetto triennale denominato ‘Territori per il reinserimento Emilia Romagna’ da presentare a Cassa delle Ammende nell’ambito dell’Accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, Enti locali del 28 aprile 2022”, con cui si è approvato lo schema di Progetto triennale denominato “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna” da presentare a Cassa delle Ammende e il quadro delle risorse triennali suddivise tra i partners attuatori.

Premesso che l’Unione del Sorbara, da sempre impegnata nella promozione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolto alle fasce deboli della popolazione, ha sperimentato e

consolidato negli anni attività e servizi strutturati volti a favorire l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile in favore di persone recluse presso la Casa Circondariale di Castelfranco Emilia, ha aderito, proprio a tal fine e in continuità, al Progetto Regionale Triennale 2023-2025, "Territori per il reinserimento Emilia Romagna", approvato e finanziato da Cassa delle Ammende, il quale, nelle sue varie articolazioni, è teso alla promozione della cittadinanza attiva, all'inclusione socio-occupazionale per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità, nonché per quelle che versano nella condizione giuridica per la quale possono essere ammesse a misure alternative alla detenzione.

Dato atto che, in esecuzione di quanto previsto dal Progetto Regionale, e specificamente nell'ambito delle azioni afferenti alla cosiddetta "Area 2", l'Unione intende attivare un percorso formativo/ricreativo/laboratoriale in materia di esecuzione musicale all'interno dello stesso istituto carcerario, rivolto a coloro che, tra i detenuti, vogliono acquisire le conoscenze e le tecniche dell'esecuzione musicale, con l'obiettivo di offrire loro un'occasione di apprendimento, di pratica artistica e di socializzazione.

Ritenuto di affidare la realizzazione di tale percorso formativo/laboratoriale a un Ente del Terzo Settore nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL che dispone che "*I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*".

Richiamati in materia:

- il "Codice del Terzo Settore", approvato con D.lgs. n. 117/2017 e in particolare:
 - l'art. 2 che riconosce "*...il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo*", ne promuove "*lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia*"... e ne favorisce "*..l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali*" ;
 - l'art. 5 che prevede che gli enti del Terzo Settore esercitino in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
 - l'art. 56 il quale disciplina l'utilizzo della convenzione, quale strumento per l'attivazione del partenariato con APS/ODV e in particolare:
 - comma 1. le amministrazioni pubbliche [...] possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato*";
 - comma 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono preveder esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*
 - comma 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime..... "*
- il D.M. n. 72/2021 adotta "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs 117/2017, offre un quadro di analisi degli istituti introdotti dal D.lgs 117/2017 e specificatamente di quelli previsti dal Titolo VII "Dei rapporti con gli enti pubblici".

Rilevata pertanto la necessità di attivare un procedimento ad evidenza pubblica ex art. 56 del citato D.lgs. n. 117/2017 per l'acquisizione di proposte progettuali da parte di Associazioni di Promozione sociale o organizzazioni di volontariato aventi ad oggetto l'organizzazione e la gestione di attività artistiche-laboratoriali in campo musicale da realizzarsi presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia;

Dato atto che

- gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e, in particolare, di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Vista la determinazione n. 189 del 12/04/2024 del Responsabile dell'Area Servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione del Sorbara di approvazione del presente avviso;

L'UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA

indice una procedura comparativa attraverso la quale individuare un'Associazione di Promozione Sociale o un'Organizzazione di volontariato disponibile ad attivare un partenariato con Questo ente, ai sensi dell'art. 56 CTS, per l'organizzazione e la gestione di attività artistiche-laboratoriali in campo musicale da realizzarsi presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia.

A tal proposito, i soggetti interessati devono presentare apposita **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato A**] e una **proposta progettuale** avente ad oggetto modalità e tempi di realizzazione dei percorsi formativi, avendo a riferimento le specifiche indicate al successivo art.3.

Le proposte progettuali dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore della Casa di lavoro. A tal proposito, si richiede al soggetto proponente di presentare, in allegato alla domanda di partecipazione e alla proposta progettuale, documentazione che attesti il suddetto consenso da parte del Direttore dell'Istituto di pena.

1. Oggetto

La procedura comparativa ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione di moduli laboratoriali/formativi in tema musicale da realizzarsi negli anni 2024 e 2025.

Le lezioni dovranno essere svolte con cadenza settimanale a partire dal mese di maggio 2024 e fino al mese di dicembre 2025, per un numero indicativo di 33 lezioni nell'anno 2024 e 43 lezioni nell'anno 2025.

Le lezioni dovranno affrontare tematiche e argomenti vari (tecnica musicale, interpretazione, performance/esecuzione) e per ogni argomento dovranno essere previste delle sessioni di almeno dieci lezioni.

Le singole lezioni dovranno prendere in esame un repertorio diversificato, esplorando una vasta gamma di generi musicali (pop, classica, folk, gospel, rap, etc), al fine di soddisfare i gusti e le preferenze dei partecipanti.

Le lezioni dovranno essere condotte da insegnanti qualificati e con consolidata esperienza nella gestione di gruppi di lavoro eterogenei, tenendo conto dei peculiari fattori di ordine psicologico, relazionale, socio-culturale derivanti dalla condizione in cui versano i destinatari degli interventi formativi.

L'Associazione dovrà quindi privilegiare, anche in sinergia con il Servizio sociale e socio-sanitario dell'Unione, un modello di intervento relazionale centrato particolarmente sulla persona, sui bisogni, sulle esigenze, sui diritti e sul rispetto dell'individualità di ciascuno dei detenuti, mettendo in campo, laddove necessari, interventi mirati, flessibili, empatici, caratterizzati dalla necessaria elasticità organizzativa, tenendo presente che l'intervento formativo/educativo non dovrà essere concentrato solo sull'oggetto operativo dei corsi, ma dovrà essere quanto più possibile personalizzato.

L'Associazione, attraverso i propri insegnanti, dovrà altresì creare un ambiente sicuro e rispettoso, in cui i detenuti partecipanti alle lezioni possano sentirsi liberi di esprimersi senza giudizio o discriminazione.

In collaborazione con il Servizio sociale e socio-sanitario potranno altresì essere promosse, sulla base di specifici accordi, e anche a valere su apposite risorse regionali, ulteriori attività a corredo di quelle oggetto del presente Avviso.

2. Durata

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno dal mese di maggio 2024 e fino al mese di dicembre 2025.

3. Oneri e rimborso spese

Al fine di sostenere l'attuazione dei programmi formativi, l'Unione del Sorbara mette a disposizione, quale importo massimo per il rimborso delle spese sostenute, la somma di Euro 7.000,00 nel biennio.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017, l'Unione riconoscerà al Soggetto individuato esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività oggetto di Convenzione di cui al presente Avviso, tra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa dei volontari impiegati per le attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente alle attività oggetto della convenzione.

4. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Gli enti partecipanti (e ciascun degli enti riuniti o che intendono riunirsi, in caso di partecipazione in forma associata) devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1. devono essere iscritti **da almeno 6 mesi nel Registro unico nazionale del terzo Settore**;
2. devono essere in possesso dei requisiti di **moralità professionale** (ai sensi dell'art. 56, c. 3 del Codice del Terzo Settore, in analogia a quanto previsto dagli artt. 94/95/98 del D.lgs. n. 36/2023 ove compatibile).
3. devono possedere **adeguata attitudine**, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del Codice del Terzo Settore, da dimostrare mediante il possesso dei seguenti requisiti:

a) devono avere almeno n. 15 aderenti (*in caso di associazione tra più enti, il requisito si intende posseduto anche cumulando il numero di aderenti ai singoli enti*)

b) devono aver maturato precedenti esperienze nello svolgimento di attività a favore di Enti Pubblici analoghe a quelle indicate nel presente Avviso (*in caso di associazione tra più enti, è sufficiente che il requisito in argomento sia posseduto da un solo ente*);

4. devono prevedere nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto il perseguimento di finalità e la realizzazione di attività compatibili e affini a quelle richieste nel presente Avviso.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla procedura comparativa e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione, pena la risoluzione della stessa.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli sulle dichiarazioni rese dal concorrente e, qualora emergesse la non veridicità delle stesse, si procederà ai sensi di legge.

5. – Partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva

Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale interessate a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

le associazioni/organizzazioni non ancora riunite ma che intendono riunirsi dovranno presentare **istanza di partecipazione congiunta**, specificando nella stessa il ruolo svolto da ciascuno all'interno della costituenda associazione (di capogruppo o di mandante), le parti delle attività oggetto del presente Avviso che ciascuno andrà a svolgere, dichiarando altresì di impegnarsi, in caso di selezione da parte dell'Unione, a:

- conferire mandato collettivo con rappresentanza all'ente qualificato come capogruppo/mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti

- trasmettere apposito atto costitutivo dell'associazione stessa.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

In caso di candidatura da parte di associazione già costituita, all'istanza di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni rese dai singoli enti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relative al possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione (indicati all'art. 4 "*Requisiti di partecipazione alla selezione*" del presente Avviso), datate e sottoscritte dal legale rappresentante/procuratore dell'ente stesso.

Nell'istanza di partecipazione dovranno inoltre essere specificate le parti delle attività che saranno svolte dai singoli enti.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

6. – Procedura

Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale interessate a partecipare alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono inviare apposita domanda di partecipazione – a mezzo PEC – all'indirizzo unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it - entro il giorno **30/04/2024** e secondo quanto di seguito prescritto.

La **domanda di partecipazione** dovrà essere **composta dai seguenti documenti** redatti in lingua italiana.

- Istanza di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante altresì il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nell'art.4 del presente Avviso, avente i contenuti riportati nello schema di cui all'Allegato A ("*Istanza di partecipazione*"),
- Proposta progettuale contenente anche una stima del costo del progetto,
- Copia dell'atto costitutivo e copia dello statuto dell'ente (in caso di partecipazione in forma associata, copia dell'atto costitutivo e copia dello statuto di ciascun ente)
- Eventuale copia dell'atto costitutivo dell'associazione tra più enti, in caso di enti già formalmente riuniti

Nell'istanza di partecipazione il soggetto concorrente dichiara, inoltre, di aver preso visione e di accettare integralmente quanto indicato nel presente avviso e si impegna, qualora selezionato:

- a sottoscrivere la convenzione disciplinante i rapporti tra le parti entro i termini richiesti dall'Amministrazione, secondo le indicazioni già espresse nell'Avviso di indizione della procedura comparativa, di cui ha piena ed integrale conoscenza;
- a presentare, se richiesto dall'Amministrazione, i documenti a comprova delle dichiarazioni rese con la presentazione della domanda di partecipazione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

7. – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione incaricata della valutazione, in seduta riservata, delle proposte progettuali con elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

Al fine di valutare le proposte sulla base di criteri predeterminati in modo trasparente, si specifica che ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

8. - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione

| |
|--------------------------------|
| ELEMENTI DI VALUTAZIONE |
|--------------------------------|

| | | |
|-----|---|--------------|
| A.1 | contenuto del progetto: attività proposte, modalità di realizzazione, numero di soggetti coinvolti, tempi di realizzazione ecc | Max 50 punti |
| A.2 | esperienza maturata in progetti simili Con riferimento al presente criterio dovranno essere indicate le precedenti esperienze specificando per ciascuna di esse il periodo, il luogo di realizzazione ed ogni altro indicatore utile a valutare l'ampiezza e la positiva ricaduta della precedente esperienza | Max 30 punti |
| A.3 | coinvolgimento del territorio Con riferimento al presente criterio saranno valutati positivamente i progetti che prevedono un interscambio tra le diverse realtà operanti sul territorio o comunque abbiano la capacità di mettere in rete idee e risorse | Max 20 punti |

9. - Conclusione della procedura e graduatoria

Considerando un punteggio massimo di 100 punti attribuibili, sulla base dei criteri sopraindicati, saranno ritenuti idonei i progetti che ottengono un punteggio minimo di punti 60/100. Sarà stilata una graduatoria dei progetti idonei, in ordine di punteggio attribuito e la procedura sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

10. – Convenzione

L' ODV o l'APS aggiudicataria della procedura comparativa sottoscriverà apposita Convenzione con l'Unione del Sorbara regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con particolare riguardo alle spese rimborsabili, alle modalità di rendicontazione e all'attività di controllo e monitoraggio.

11. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

12. - Elezione di domicilio e comunicazioni

I partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

13. – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

14. - Disposizioni Generali

L'Amministrazione darà debita comunicazione dell'esito della selezione al soggetto/i selezionato/i..
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare la presente procedura comparativa a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione infine si riserva la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per sopraggiunte ragioni di opportunità organizzativa o nel caso in cui nessuna proposta progettuale risulti idonea, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte dei partecipanti di tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dalle norme regolamentari dell'Ente, ivi compreso il Codice di comportamento dell'Unione del Sorbara, reperibile nel sito istituzionale dell'Unione.

15. - Amministrazione Procedente

UNIONE DEL SORBARA

Area Servizi Sociali e socio-sanitari

Piazza della Vittoria, 8 – 41013 Castelfranco Emilia (MO)

PEC: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it

Sito istituzionale: www.unionedelsorbara.mo.it

16. - Responsabile Del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Bastai – Responsabile dell'Area Servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione del Sorbara.

17. - Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Comuni del Sorbara (indirizzo: www.unionedelsorbara.mo.it) .

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alle persone sotto indicate:

Dott.ssa Claudia Bastai – responsabile Area Servizi sociali e socio-sanitari dell'Unione del Sorbara e responsabile del procedimento

tel. 059/800708 e-mail: claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it

Dott. Pugliese Alessandro – referente amministrativo

Tel. 059959310 e-mail: alessandro.pugliese@unionedelsorbara.mo.it

18. – Allegati

Si allegano al presente Avviso :

- Allegato A – “*Fac simile istanza di partecipazione*”

- Allegato B – “*Schema di convenzione*”

Castelfranco Emilia, 15/04/2024

Il Rup

Dott.ssa Claudia Bastai

Originale firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(DPR 445/2000; D.Lgs 82/2005 s.m.i)